

FOCUS, LE VIE DEL TECH

SMART URBAN MOBILITY

TRAVEL

VIAGGIO  
NEL CUORE  
DELLE ALPI

LA TOP TEN DELLA FINANZA

IL MIRACOLO DELLA DEA

Italia 4,90 euro - CH CT 11,30 CHF - Côte d'Azur 9,00 euro - Anno 4 - N° 32 - Giugno 2020 - Periodicità: mensile - Prima Immissione: 3/6/2020  
Mensile - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 LO/MI

# Forbes

GIUGNO, 2020

COVER STORY

## FABBRICHE DI STARTUP

COME E DOVE LE IDEE DIVENTANO AZIENDE

FEDERICO POZZI CHIESA  
AMMINISTRATORE DELEGATO DI ITALMONDO

FOTO DI STEFANO GUINDANI

**Classifiche**

Venture capitalist  
dal tocco magico

ISSN 977-253295800-5



9 772532 958005



15

11 | Tre letture per non pensare alla paura di Covid-19  
Steve Forbes

## FRONTRUNNER

- 15 | Pedalare verso nuovi orizzonti
- 19 | La top ten della finanza
- 21 | Lo studio che apre la mente
- 23 | La collana del successo

## BRANDVOICE con Allianz Partners

- 24 | L'alba di un nuovo umanesimo digitale

## COVER STORY

- 26 | Sul ring del futuro  
Alessandro Rossi
- 32 | Parola d'ordine: accelerare  
Giovanni Iozzia
- 36 | Innovazione in abbondanza  
Oliver Mellors
- 38 | Le vie della crescita  
Anna Rita Russo
- 40 | Veloci come il vento  
Daniel Settembre

## THE LIST

- 42 | The Midas list



32

## TECHNOLOGY

- 49 | Fare business tra le nuvole  
Matteo Rigamonti
- 54 | Alla fiera (virtuale) dell'Est  
Daniel Settembre
- 56 | Rinascimento alla giapponese  
Marco Barlassina
- 58 | 2020, anno zero  
Claudia Cavaliere
- 60 | Contro le minacce della rete  
Nicola Di Turi
- 62 | Questione di connessione  
Marcello Astorri
- 64 | Difesa a tutto campo  
Nicola Di Turi
- 66 | Forbes Silicio  
Gabriele Di Matteo



49



69

## CONTRARIAN

### ENTREPRENEURS

- 69 | In cerca di nuovi spazi  
Piera Anna Franini
- 72 | La Montenapoleone di Kiev  
Roberta Maddalena
- 76 | Il signore degli eventi  
Oliver Mellors
- 78 | Il miracolo della Dea  
Marco Conterio
- 80 | Evoluzione continua  
Massimiliano Carrà

### STRATEGIES

- 82 | Imparare la finanza a casa  
Anna della Rovere

### LEGAL

- 83 | La nuova fiscalità internazionale  
Franco Pozzi

# Forbes

GIUGNO, 2020 | VOLUME 32

Mensile registrato presso il Tribunale di Milano al n°260 del 7 settembre 2017

## CASA EDITRICE

Blue Financial Communication Spa  
Via Melchiorre Gioia, 55 - 20124 Milano  
Tel. (+39) 02.30.32.111 - Fax (+39) 02.30.32.11.80  
info@bfcmedia.com - redazione@bfcmedia.com

## DENIS MASETTI editore

ALESSANDRO ROSSI direttore responsabile

Direttore Forbes.it: Marco Barlassina

Direttore Forbes Live: Fabio Wilhelm Invidio

Strategies editor: Andrea Giacobino

Video content officer: Giovanni Iozzia

Coordinamento: Daniel Settembre

## REDAZIONE

Marcello Astori, Matteo Chiamenti, Roberta Maddalena, Matteo Rigamonti, Daniele Rubatti, Luca Spoldi

Style editor: Susanna Tanzi

Fashion editor: Eva Desiderio

Space economy editor: Emilia Cozzi

Technology editor: Gabriele Di Matteo

Responsibility editor: Enzo Argente

Redazione Londra: Angela Antetomaso

Redazione Asia (Hong Kong): Federico Morgantini

Contributors: Alessia Bellan, Massimiliano Carrà, Claudia Casiraghi, Marco Conterio, Camilla Conti, Claudia Covatiere, Alessandro Dall'Onida, Anna della Rovere, Nicola Di Turi, Maurizio Francesconi, Piero Anna Franchi, Luca Gardini, Oliver Melloni, Matteo Marini, Alessandro Martini, Ettore Miel, Franco Pizzi, Anna Rita Russo, Daniele Tortorello

Grafica: Patrizia Teragni

Stampa: Elcograf Spa - via Mondadori, 15 - 37131 Verona

Distribuzione Italia e estero: Press - Di Distribuzione stampa e multimedia srl - via Bianca di Savoia, 12 - 20122 Milano

## Gestione abbonamenti

Direct Channel Spa - via Mondadori, 1 - 20090 Segrate (Milano) - Tel. 02.7542.9001

abbonamenti.lbc@pressdi.it

Il costo di ciascun arretrato è di 8,00 euro

Servizio Arretrati a cura di Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate (MI). Per le Edicole richieste tramite sito: <https://servizioretrati.mondadori.it> - Per Privati collezionisti richieste tramite email: [collez@mondadori.it](mailto:collez@mondadori.it) oppure tel.: 045.888.44.00 nei seguenti orari: lunedì-giovedì 9.00-12.15/13.45-17.00 venerdì 9.00-12.15/13.45-16.00 costo chiamata in base al proprio operatore, oppure fax a numero: 045.888.44.78

Sales director: Michele Gamba. [gamba@bfcmedia.com](mailto:gamba@bfcmedia.com)Project manager: Michele Belingheri. [belingheri@bfcmedia.com](mailto:belingheri@bfcmedia.com)Marketing Director: Luca Baldanza. [baldanza@bfcmedia.com](mailto:baldanza@bfcmedia.com)Responsabile ufficio stampa e relazioni esterne: Enrico Torboli. [torboli@bfcmedia.com](mailto:torboli@bfcmedia.com)

## FORBES GLOBAL HOLDINGS INC.

Steve Forbes chairman and editor-in-chief

Michael Federle president &amp; ceo

Randall Lane chief content officer

Alicia Hallett-Chan design director

Katya Soldak editorial director, international editions

Peter Hung executive director, Forbes IP (HK) limited global branded ventures

Matthew Muszala vice president, global media ventures

Maria Rosa Cortalano general counsel



THE MEDIA &amp; DIGITAL COMPANY

FORBES (ITALIA) is published by Blue Financial Communication S.p.A. under a license agreement with Forbes Media LLC, 499 Washington Blvd., Jersey City, NJ 07310.

"FORBES" is a trademark used under license from FORBES LLC.

FORBES (ITALIA) (ISSN 2532-9588) è pubblicata da Blue Financial Communication S.p.A. con accordo di licenza di Forbes Media LLC, 499 Washington Blvd., Jersey City, NJ 07310.

"FORBES" è un marchio su licenza di FORBES LLC.

Founded in 1917

B.C. Forbes, Editor-in-Chief (1917-54)

Malcolm S. Forbes, Editor-in-Chief (1954-90), James W. Michaels, Editor (1961-99), William Baldwin,

Editor (1999-2010)

\*Copyright © 2017 Forbes LLC. All rights reserved. Title is protected through a trademark registered with the U.S. Patent &amp; Trademark Office.

## Sidelines

## I sogni son desideri

Chi crede nel futuro deve avere una costante capacità di progettare. E cos'è un progetto se non un'idea, una visione, un sogno, "messi a terra", come direbbero i tecnici? *I sogni sono desideri*, ci spiegherebbe Mina, cantando con la sua voce suadente prestata alla Cenerentola di Walt Disney. E cosa sono le startup se non sogni che vogliono diventare realtà? Alcune ci riescono, altre no. Ma la strada è quella. Anche se è meglio non farla da soli. Infatti per accompagnarle ci sono gli acceleratori e gli incubatori. L'acceleratore dovrebbe, appunto, accelerare l'ingresso sul mercato di una giovane impresa, mentre l'incubatore dovrebbe essere lo spazio in cui la guida, le cure e il supporto di esperti e capitali permettono di dischiudersi all'uovo-idea di business e diventare un'impresa-pulcino da far crescere sana e forte, come spieghiamo nelle pagine interne. Infatti il servizio di copertina è dedicato alle fabbriche di startup, cioè a



tutto quel mondo che crede, investe e, alla fine, scommette con rischio calcolato, sul futuro. È un mondo straordinario, fatto di coraggio e di passione, di competenze e di investimenti, di tecnologia e di cultura. Anche BFC Media, quando è nata, 25 anni fa, aveva un sogno. Diventare una casa editrice solida e leader nei suoi settori di competenza. Nel tempo il sogno è diventato progetto e poi realtà. Dopo sono nati altri progetti, altri sono in incubazione. In questi mesi di lockdown abbiamo lavorato sodo e siamo riusciti a regalare ai nostri lettori e ai nostri partner nuovi prodotti editoriali. Dal 4 maggio sul canale 259 del digitale terrestre va in onda BIKE, la tv per vivere in movimento, dedicata al ciclismo e alla smart mobility. Come consuetudine c'è anche una canale web, bikeplay.tv e il mese prossimo, allegato a Forbes, troverete il primo numero di BIKE, il trimestrale della smart mobility. Inoltre, con il volume Investire per crescere, ha debuttato BFC BOOKS in collaborazione con Forbes, con una collana di libri dedicati ai manager e agli imprenditori. Ma non è finita qui...

—ALESSANDRO ROSSI, DIRETTORE

IL CORAGGIO DI OSARE

# CONTRARIAN

di Piera Anna Franini

69

## In Cerca di nuovi spazi

**Architettura post Covid**  
Giulio De Carli e Leonardo Cavalli, managing partner di One Works, stanno lavorando al concetto di densità nelle infrastrutture.

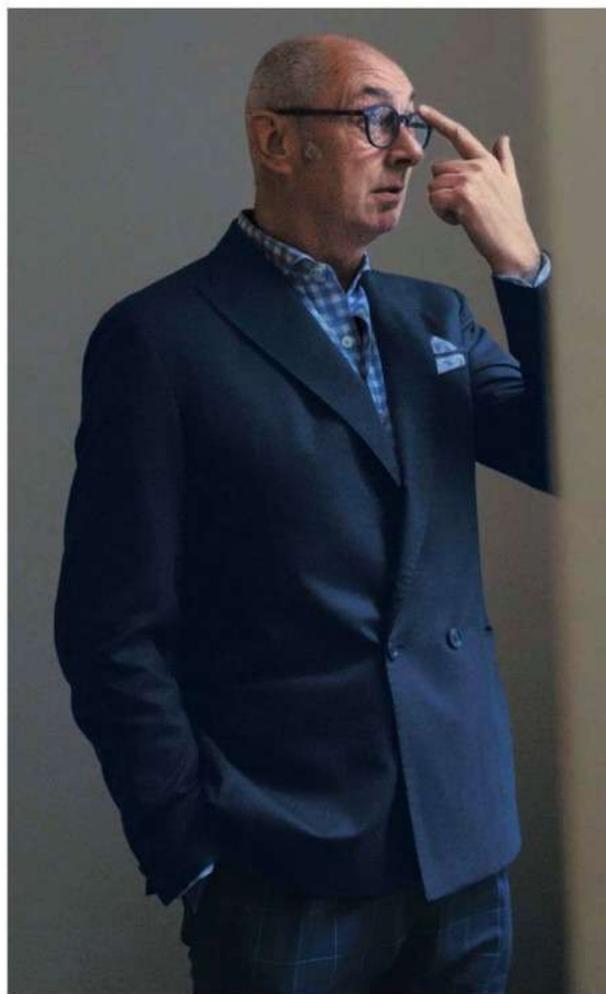
Dalle stazioni dei treni ai terminal negli aeroporti, dagli open space degli uffici allo smart working casalingo. Sei archistar hanno delineato per *Forbes Italia* il futuro del design d'interni alla luce dei mutamenti imposti dal coronavirus. Partendo da una esigenza comune: flessibilità

GIUGNO, 2020

FORBES.IT

## → Il coronavirus finirà per riplasmare le nostre case, uffici, città e infrastrutture? È ragionevole pensare a un ante e un dopo Covid dell'abitare gli spazi pubblici e privati?

Il coronavirus finirà per riplasmare le nostre case, uffici, città e infrastrutture? È ragionevole pensare a un ante Covid e dopo Covid dell'abitare gli spazi pubblici e privati? Ne abbiamo parlato con architetti e designer. Punti di vista e progetti sono diversi e talvolta divergenti, partono però da una stessa premessa, condensabile nel concetto di flessibilità di tempi e spazi. Altra considerazione condivisa è che la pandemia ha accelerato processi già latenti rompendo un'inerzia. In tal senso, non hanno dubbi Leonardo Cavalli e Giulio De Carli alla testa di One Works, studio di architettura e ingegneria specializzato nella progettazione di infrastrutture di trasporto e spazi urbani e che con Lombardini22 registra il più alto fatturato tra le società di architettura italiane. Per la ripartenza, Cavalli e De Carli stanno lavorando sul tema densità e dal momento che non si possono ingrandire stazioni o terminal, si deve riorganizzare spazi inerti. Un esempio? "La banchina di avvicinamento agli arrivi e partenze degli aerei potrebbe essere attrezzata per la sosta. I momenti di attesa e sospensione del tempo devono diventare un'esperienza, parcheggi di centri commerciali o di stazioni potrebbero trasformarsi in luogo dello stare, dove il tempo viene accorciato grazie alla tecnologia che controlla la densità dei flussi per cui vado in loco quando c'è il semaforo verde. Queste devono essere operazioni a costo quasi zero perché c'è l'incognita del tempo: quanto durerà l'emergenza? Stiamo quindi immaginando soluzioni a bassissimo costo e da capitalizzare an-



Piero Lissoni, fondatore dell'omonimo studio, è tra i grandi maestri del design.

che dopo". In virtù della pandemia, il dopo sarà più tecnologico. One Works ha condotto uno studio simulando tre percorsi di attesa nel terminal, "assumiamo 100 come valore nell'epoca pre coronavirus, questo valore diventa 130 nella fase attuale, ma è destinato ad abbassarsi a 60 nel dopo pandemia grazie all'implementazione della tecnologia, che ora monitora le questioni legate alla salute ma poi aiuterà a superare gli intralci di attraversamento del terminal". In Lombardini22, spiega l'ad Franco Guidi, si lavora sulla gestione della densità negli uffici con compartimentazioni, segnalazioni di zone con assembramenti, regolazione di flussi in ingres-

MATTHIAS ZIEGLER



SARA HAQNI

so e uscita. “Questo si salda con la modularità e rotazione del personale, con orari ufficio dalle 7 del mattino a tarda sera e l'estensione del telelavoro: fattori che saranno l'eredità del dopo Covid”.

Una cosa è sicura: per un bel po', saranno banditi gli open space. Piero Lissoni, fondatore dell'omonimo studio e tra i grandi maestri del design, non crede in una rivoluzione epocale degli spazi. “Clienti come Knoll ci chiedono soluzioni per superare la fase di emergenza. Stiamo lavorando su open space da rendere efficienti nel brevissimo termine con oggetti, schermi, pareti mobili. Soluzioni temporanee e dunque economicamente sostenibili, con materiali dove la latenza dei germi è ridotta. Le case rimarranno tali e quali, spero, però meglio arredate”, dice. “Bastano piccoli tocchi di design, non sono necessari cambiamenti strutturali”, spiega Carlo Ratti al timone dell'omonimo studio e docente al Mit di Boston. “A cambiare non sarà tanto l'hardware, l'impianto urbanistico delle nostre città, quanto il software. Fenomeni come lo smart working resteranno con noi consentendo di ridurre la metratura complessiva degli uffici convertibili, almeno in parte, in appartamenti. La casa verrà trasformata parzialmente in luogo di lavoro e quindi aggiornata con quinte o angoli diversi per le

Franco Guidi, è l'amministratore delegato di Lombardini22 e Carlo Ratti, al timone dell'omonimo studio e docente al Mit di Boston.

diverse funzioni perché è necessario poter lavorare in serenità in video conferenza senza essere ossessionati dalle eventuali intrusioni di esseri viventi con cui condividiamo l'appartamento”.

Una modalità ibrida di vivere e lavorare su cui sta operando anche lo studio di Giuseppe Tortato che immagina una rivoluzione di un design che ci accompagna nello smart working a casa e nei luoghi di lavoro non tradizionali. “Penso a nidi componibili da utilizzare sul terrazzo di casa, in salotto oppure in giardino. Oggetti che non siano solo cellule lavorative per isolarsi o per lavorare ma anche strumenti utili per vedersi un film o leggere un libro”. Sulla base di questo modulo primordiale sta inoltre sviluppando un prototipo indoor e outdoor, “una struttura in legno, una gabbia appunto, installata per esempio nel salotto di casa che consente di isolarsi e di lavorare connesso con il mondo esterno ma anche con i familiari. La versione indoor, si integra come elemento di arredo e di design, è un modulo operativo che garantisce riservatezza, comfort acustico e la connettività necessaria per lavorare, ma è anche un oggetto di design iconico con altre funzioni come quella di sostegno per il televisore, mensole e ripiani. Il materiale con cui è realizzato è naturale e riciclabile, in legno o bamboo”. **E**